

NOI NON SEGNALIAMO!

LA SALUTE NON È CLANDESTINA

L'emendamento che cancella il divieto di denunciare gli immigrati irregolari che si rivolgono alle strutture sanitarie, approvato in Senato il 5 febbraio scorso, è **contrario all'etica ed alla deontologia medica**, al vincolo del segreto professionale ed al dettato costituzionale che tutela la salute individuale e collettiva.

Come associazioni che si occupano di migrazione e diritto alla salute, non possiamo essere complici di un provvedimento **ingiusto, inutile e dannoso**, ed affermiamo che mai ci presteremo a denunciare un paziente solo perché privo del permesso di soggiorno.

Chiediamo che l'iter legislativo dell'emendamento venga **bloccato**, e che le istituzioni locali e regionali si impegnino in iniziative concrete per prevenirne e contrastarne gli effetti discriminatori e pericolosi.

Gli operatori sanitari, le associazioni di volontariato e di migranti, e tutti i cittadini sono invitati a manifestare la propria opposizione

VENERDÌ 13 FEBBRAIO

ore 11-18, Piazza Re Enzo

ALLE ORE 17 CONFRONTO E DIBATTITO PUBBLICO

LA SALUTE È DIRITTO DI TUTTI E RESPONSABILITÀ DELLA COMUNITÀ

Associazione Sokos
Medici Senza Frontiere
Salute Senza Margini
AsSpeBo (Associazione Specializzandi Bologna)
Federspecializzandi
Gruppo Prometeo (Facoltà di Medicina e Chirurgia)
Fisioterapisti Senza Frontiere
Associazione Fisioterapisti Italiani - Emilia Romagna
AMISS (Associazione Mediatrici Interculturali Socio-Sanitarie)
Avvocato di strada ONLUS
Associazione Amici di Piazza Grande ONLUS

Contatti: Chiara Bodini (Ass. Sokos), chiarabodini@hotmail.com, 328-7554698
Rosanna Sagripanti (Ass. Sokos), info@sokos.it; 348-6353323